



Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, di nomina del sig. Alessandro Giuli a Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 3 ottobre 2024, n. 326, con il quale è stata confermata, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, l'assegnazione della dott.ssa Martina Murzi agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura;

VISTA la nota in data 30 gennaio 2025, acquisita agli atti dell'Ufficio di Gabinetto con protocollo n. 2237, con la quale la dott.ssa Martina Murzi ha chiesto di cessare dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro a decorrere dal 1° febbraio 2025;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 1° febbraio 2025 la dott.ssa Martina Murzi, appartenente ai ruoli dell'amministrazione, cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 4 febbraio 2025

IL MINISTRO